

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 06/2016

riportata nel VERBALE n. 212 al punto 4)

OGGETTO: Ratifica del Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione."

Seduta in data 24 FEBBRAIO 2016 ore 10,30
convocata con Racc. di prot. n. 2301 del 19/02/2016

All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

		PRESENTI	ASSENTI
<u>Sig. DANIELE PALOMBO</u>	Presidente	X	
<u>Rag. PIERO FABIANI</u>	Vice Presidente	X	
<u>Arch. GIULIA BERTELLI</u>	Consigliere	X	--
	TOTALI	3	--
<u>Dott. FRANCO PAZI</u>	Pres. Coll. Sindaci Revisori	X	
<u>Dott. LUCIANO PECORARI</u>	Sindaco Effettivo	X	
<u>Dott. ANTONIO SUSCA</u>	Sindaco Effettivo		X

Presiede la seduta Sig. DANIELE PALOMBO

Assiste in qualità di segretario Dott. DIEGO CARRARA

Delibera approvata a VOTI UNANIMI PALESEMENTE ESPRESSI

Voti favorevoli 3

Voti contrari ---

Astenuti ---

Oggetto: Ratifica del Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione."

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente dell'ACER in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione";
- riconosciuti i motivi d'urgenza determinanti la decisione del Presidente;
- su proposta del Presidente, a voti unanimi palesemente espressi dai Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) di ratificare il Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, nel preciso testo che di seguito si trascrive:

"Premesso:

- che nel corso del 2013 è entrato in vigore il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che, a seguito delle varie circolari applicative e delle disposizioni successivamente intervenute, si è accertato essere applicabile anche ad ACER (nota ANAC del 05.02.2014 indirizzata a Federcasa in risposta al quesito del 21 novembre 2013), quale Ente Pubblico Economico;
- che con delibera n. 11 del 26 marzo 2014 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile della Trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013;
- che fra gli adempimenti che l'Azienda deve porre in essere per l'attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, si rende necessario ed urgente approvare ed adottare i Piani di Prevenzione della Corruzione;
- che tali piani sono stati predisposti dal consulente incaricato in materia di Trasparenza e Anticorruzione, con la collaborazione del Responsabile per la Trasparenza, della Direzione Aziendale, dei Dirigenti e dei Responsabili delle Unità organizzative aziendali;
- che i piani di prevenzione della corruzione devono essere pubblicati sul sito aziendale entro e non oltre il 31 gennaio 2016.

Tutto quanto premesso

IL PRESIDENTE

- visto il D.lgs n. 33/2013 "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visti gli atti citati nelle premesse ed in particolare la delibera n. 11 del 26/03/2014;
- dato atto che si rende necessario ed urgente provvedere alla adozione e pubblicazione dei Piani di prevenzione della Corruzione;
- vista la proposta tecnica formulata dalla Dirigente del Servizio Clienti-Legale, Dott.ssa Angela Molossi;
- visto l'art. 14, comma 3, lett. a) dello Statuto Aziendale
- sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale Dott. Diego Carrara,

DISPONE

- 1) di approvare i Piani di prevenzione della Corruzione nell'esatto testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile ai sensi dell'art. 14, comma 3, lettera a) dello Statuto Aziendale;
- 3) di dare mandato al Direttore di curare l'attuazione del presente provvedimento.

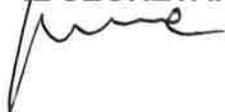
IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE"



- 2) di dare mandato al Direttore Generale di curare l'esecuzione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

